

## La campagna “Prima i pedoni!”

La campagna “Prima i pedoni!” nasce da una proposta del Consiglio dei bambini di Roma, voluto da Walter Veltroni. I bambini hanno chiesto al sindaco il permesso di uscire di casa da soli e quindi di modificare la città, rendendola meno pericolosa: modificare le strade, gli incroci e modificare i comportamenti degli automobilisti. I bambini si sono impegnati ad usare le multe dei bambini e ad educare i loro genitori al rispetto dei diritti dei pedoni. Attraverso la campagna "Prima i pedoni!" i bambini hanno elaborato delle proposte per rieducare gli adulti al rispetto dei diritti dei pedoni e in particolare al rispetto dell'art. 191 del codice della strada, che determina la precedenza dei pedoni sulle strisce pedonali. Hanno studiato i comportamenti sbagliati degli automobilisti, hanno utilizzato la multa morale per sanzionarli, hanno inventato slogan e manifesti per promuovere il passaggio da una politica delle automobili a una politica dei pedoni.

- *I materiali della campagna:*

*Schede di rilevazione (scheda rossa e scheda blu):*

I bambini fanno le rilevazioni in coppia (uno scrive e l'altro osserva) e in mezz'ora registrano le auto e le moto che non rispettano la precedenza pedonale.

*Le multe:*

Le multe saranno messe sulle auto e sulle moto parcheggiate sulle strisce pedonali o sui marciapiedi. I bambini possono scrivere il Diario di bordo, in cui annoteranno le esperienze e gli aneddoti che li hanno colpiti.

*Adesivo:*

La rieducazione dei genitori sarà coadiuvata dall'adesivo che ricorderà al genitore di dare la precedenza ai pedoni anche quando il bambino non sarà in macchina.

*Il manifesto:*

Realizzazione di un manifesto della campagna. Mostra dei manifesti realizzati o nelle scuole o nei municipi.